

**IL FILM**  
**DELL'INCONTRO**

Una serata magica  
E ora la chance  
in uno stadio di B

Indimenticabile serata di Coppa Italia per la Feralpi Salò, che supera in volata il Santarcangelo grazie a una zampata di Gulin e vola verso uno stadio di serie B: domenica cercherà di fare lo sgambetto al Perugia



**L'OCCAZIONE.** La Feralpi Salò fa la partita, manovra, attacca, ma non fatica a pungero. Fra i tentativi vani sotto porta, quello di Ranellucci



**L'ERRORE.** Anche il bomber Abbruscato cerca di infilare il sacco inutilmente: deviazione mancata su cross invitante di Zerbo



**IL GOL.** A trovare il pertugio giusto è Axel Gulin. Il nuovo acquisto entra, segna in mischia e condanna il Santarcangelo all'eliminazione



**L'APPLAUSO.** Grande l'emozione per il pubblico di fede gardesana dello stadio «Lino Turina». I tifosi ora sognano: domenica si va a Perugia...

**Le pagelle**

**6 BRANDUANI.** Anche se non viene mai impegnato severamente, l'ex Ivan Graziani gli procura un paio di strizze, concursioni pericolose (in entrambi i casi, tiri a lato, da posizione favorevole).

**6.5 CARBONI.** Sostituisce l'infortunato Tantardini (distorsione al ginocchio), e se la sbriga con disinvoltura, senza mai accusare passi falsi.

**6.5 LEONARDUZZI.** Tiene bene la posizione. Stacca in acrobazia, e rinvia con tranquillità.

**7 RANELLUCCI.** Assicura maggiore solidità al reparto arretrato. Dimostra di possedere la scaltrezza per fermare gli avversari che capitano dalle sue parti.

**6 BROLI.** Alterna luci ed ombre. Sciupa un gol davanti a Nardi, poi evita a Pedrabissi di rendersi pericoloso davanti a Branduani. Esce a metà ripresa.

**7 GULIN.** Entra assieme a Cavion, e va subito a cercare i varchi. Sembra un tipetto leggero, e invece lascia il segno, in pieno recupero, con una zampata da opportunista d'area. Lo stopper Salvatori, messo in difficoltà da una sua spizzata, manca il rinvio, e ne approfitta, fulminando l'incolpevole Nardi.

**6.5 FABRIS.** Ricomincia a correre con la freschezza dell'anno scorso. Prende una botta alla caviglia, però non demorde, e continua a spingere. Il gol nasce dall'ennesimo suo traversone.

**IL DOPOGARA.** Il match-winner e il regista Pinardi entusiasti per il primo esame superato

**La felicità di Axel & Alex: «Meritavamo di passare»**

Scienza: «Qualità di gioco buona, a Perugia sapremo a che punto siamo» Olli: «Che esordio per il nuovo acquisto! Abbruscato? Gli serve tempo»

Axel Gulin, ala e match-winner della Feralpi Salò, è euforico. «Ci tenevo a fare bella figura, e, tutto sommato, è andata bene - dice l'autore del gol decisivo contro il Santarcangelo -. Non mi aspettavo di andare a segno appena entrato. Sul cross di Fabris ho spizzato il pallone, il difensore non è riuscito ad allontanare, io l'ho messa dentro. Mi sto allenando da pochi giorni, e non conosco ancora i compagni. Dedico la rete ai miei familiari. Dalla panchina ho visto una bella squadra, soprattutto nei 45' iniziali. Ha espresso un buon calcio e creato tante occasioni. Col passare dei minuti ci sta che subentri un po' di fatica. Ma, alla lunga, ce l'abbiamo fatta. Con pieno merito».

«**RAGAZZI** - interviene l'allenatore Beppe Scienza - hanno offerto una buona qualità di gioco. Siamo partiti a spron battuto, sciupando per scarsa precisione. Alla distanza abbiamo ripreso a manovrare con personalità, segnando con Gulin. Il Santarcangelo, che ha tanti elementi esperti e pochi giovani, viene da un campionato combattuto e ha dimostrato di possedere temperamento. Siamo riusciti a sfatare il tabù di Coppa Italia Tim. La prossima gara, a Perugia, ci consentirà di capire a che punto siamo».

Alex Pinardi voleva mettere alla prova soprattutto il ginocchio, che nel finale della scorsa stagione aveva fatto le bizze. «Era importante vedere come rispondeva alle sollecitazioni e agli scontri - afferma il regista -. Ho affrontato anche contrasti duri, senza risentirne. Sono contento sia per il mio ginocchio che per il suo stato di forma del collettivo».

Eugenio Olli si sente assistito dalla fortuna. «Gulin, preso lunedì, ha subito segnato - dice il direttore sportivo -. Giovedì, alla presentazione della squadra sul lungolago, ha suscitato entusiasmo. Poi ha esordito col gol che consente di superare il turno e andare al Renato Curi di Perugia, dove non siamo mai entrati. Davvero una bella soddisfazione. Abbruscato? Ha bisogno di tempo. Nessuno mette in dubbio le sue capacità». **●SZA.**



Beppe Scienza applaude squadra e pubblico al termine del match

**LA PARTITA.** I gardesani si impongono di misura e per la prima volta superano il turno della «Tim Cup»

**Feralpi Salò, volo nella storia  
La vittoria in Coppa è... Reality**

Un gol in pieno recupero del divo di «Mtv» Gulin decide la sfida con il Santarcangelo E regala la prima storica qualificazione al secondo turno: domenica si gioca a Perugia

**Sergio Zanca**

La Feralpi Salò vince in Coppa Italia Tim all'ultimo assalto, con Axel Gulin. Appena entrato, il divo di Mtv (protagonista, per due stagioni, di un reality sul calcio giovanile) approfitta di un errore difensivo del Santarcangelo e segna in mischia, da distanza ravvicinata. È il gol-partita. La prodezza che vale la qualificazione al turno successivo.

È una vittoria sofferta, ma nel complesso meritata, quella che consente ai gardesani di superare per la prima volta l'ostacolo iniziale (dopo avere fallito per tre anni) e di accedere alla seconda fase della manifestazione. Domenica l'impegno a Perugia, in uno stadio prestigioso, contro una formazione neopromossa in serie B.

La Feralpi Salò si impone sul Santarcangelo al termine di una gara combattuta. Gioco corto, con frasteggi prolungati, da una parte e dall'altra. Pinardi cerca di rendere viva la manovra con lanci in profondità, soprattutto verso i corridoi laterali. L'altro regista, Dimitri Bisoli, il figlio dell'allenatore del Cesena Pierpaolo, ex Brescia, mantiene invece un atteggiamento riflessivo, a esclusiva protezione della propria difesa.

Nessun sussulto da registrare fino al 26', quando Fabris serve Zerbo, che indirizza un cross da destra: Abbruscato ci mette la testa, ma non trova il pallone, che scorre davanti alla porta e termina a lato dalla parte opposta.

La Feralpi Salò tiene maggiormente l'iniziativa, mentre gli ospiti rispondono in contropiede, tentando di sfruttare gli spazi a disposizione. L'ex Ivan Graziani si sposta sull'intero fronte d'attacco, però viene immanicabilmente contrastato. La prima vera occasione al 37': da Bracaletti a Fabris, spostato a sinistra, tocco per Bro-

li, che sbucca davanti al portiere, senza trovare l'attimo e il varco per superarlo. Qualche istante e lo stesso Broli chiude di testa in corner anticipando l'entrata di Pedrabissi.

Al 42' Pinardi pesca in profondità Abbruscato, che porge indietro per l'accorrente Di Benedetto: tiro debole ma angolato, che Nardi, disteso in tuffo, corregge in angolo. Poco dopo dalla bandierina Pinardi vede Zerbo, la cui girata finisce alta. Primo tempo abbastanza equilibrato. Ai gardesani è mancata la precisione dell'ultimo lancio. La convinzione del tiro.

**ALLINIZIO** della ripresa Fabris impegna il portiere a terra. Pinardi ruba la sfera a Guidone e lancia Zerbo che, dopo una finta, calcia fuori dallo specchio. Al 9' occasionissima per Graziani, che penetra in area dalla mancina, sparando sull'esterno della rete. Risponde Di Benedetto: piroetta in area e diagonale sul fondo. Pur senza raggiungere vertici di rilievo, il ritmo aumenta. Le azioni si sviluppano da una parte all'altra.

Il Santarcangelo prende coraggio e mostra il suo volto in avanti. Evangelisti lascia partire una sventola da lontano, che per poco non sorprende Branduani: ribatte il palo, e, al momento di raccogliere, Guidone viene fermato in posizione di fuori gioco. Una punizione di Pinardi è controllata da Nardi.

Beppe Scienza prova a scuotere i suoi. Toglie Broli e Di Benedetto, inserendo Cavion e Gulin. Manca però la spinta e gli errori prevalgono sulle invenzioni. I romagnoli al 43' avrebbero l'opportunità di segnare. De Respinis, subentrato a Guidone, lancia Graziani, che sparecchia maldestramente a lato. Gol sbagliato, gol subito. Decide Gulin. Su spiovente di Fabris, i difensori si impappinano (Salvatori non rinvia) e l'attaccante giunto dalla Fiorentina insacca.

Vengono così evitati i tempi supplementari e i rigori. Prossimo appuntamento: giovedì sera, sempre al Turina, per il triangolare Saleri con Lumezzane e Brescia. E domenica a Perugia, per la seconda di coppa Italia Tim. **●**



Axel Gulin esulta dopo la rete che qualifica la Feralpi Salò. FOTOLIVE

<b>1</b>		<b>0</b>	
<b>Feralpi Salò</b>		<b>Santarcangelo</b>	
<b>(4-3-3)</b>		<b>(4-3-3)</b>	
Branduani	6	Nardi	6.5
Carboni	6.5	Tavanti	6
Leonarduzzi	6.5	Capitani	6
Ranellucci	7	Salvatori	5
Brolì	6	Rossi	6.5
(22 st Gulin)	7	Scicchitano	6
Fabris	6.5	(27 st Ballardini)	sv
Pinardi	7	Bisoli	6
Bracaletti	6	Evangelisti	7
Zerbo	6	Graziani	6
(47 st Cittadino)	sv	Guidone	5.5
Abbruscato	5	(31 st De Respinis)	sv
Di Benedetto	6	Pedrabissi	5.5
(22 st Cavion)	6	(39 st Argenti)	sv
<b>Allenatore:</b> Scienza		<b>Allenatore:</b> Frascchetti	
<b>In panchina:</b> Proietti, Gaffi, Savi, Codromaz, Zamparo, Lonardi, Cogliati		<b>In panchina:</b> Marani, Braccini, Corduas, Traorè, Semprini, Radoi	
<b>Arbitro:</b> Giulia di Pisa <b>6.5</b>			
<b>Retè:</b> 46' st Gulin			
<b>Note:</b> spettatori circa 400. Ammoniti Pedrabissi (5) e Leonarduzzi (3). Angoli: 5-3 per la Feralpi Salò. Recupero: 0'-5'.			

Foto: G. Basso/Contrasto



«Cinque» alti per i ragazzi gardesani a pratica Santarcangelo felicemente risolta. All'orizzonte c'è la grande chance al «Renato Curi» di Perugia. FOTOLIVE/Simone Venezia

**Il tabellone di Coppa Italia**



**Le altre partite**

<b>L'Aquila-Altavicina</b> <b>2-1</b> 14' Perna (La), 45' Rovereto (A), 105' Del Pinto (La)	Miccoli (L), 59' Miccoli (L), 71' Moscardelli (L)
<b>Vicenza-Bassano</b> <b>1-2</b> 7' Maritato (V), 75' Cattaneo (B), 89' Stevanin (B)	<b>Benevento-Correggese</b> <b>2-0</b> 68' Doninelli (B), 90' Padella (B)
<b>Alessandria-Salernitana</b> <b>1-0</b> 7' Mezavilla (A)	<b>Como-Matelica</b> <b>5-0</b> 20' e 42' Fiata (C), 48' Le Noci (C), 51' Le Noci su rigore (C), 65' Defendi (C)
<b>Catanzaro-Akragas</b> <b>2-0</b> 22' Martignago (C), 72' Silva Reis (C)	<b>Sudtiro-Teramo</b> <b>3-2</b> 32' Fink (S), 66' Lapadula (T), 85' e 88' Fischnaller (S), 92' Lapadula su rigore (T)
<b>Pisa-RapalloBogliasco</b> <b>4-0</b> 12' Stanco (P), 70' Napoli (P), 73' Frediani (P), 88' Napoli (P)	<b>Monza-Olginate</b> <b>2-1</b> 30' Anastasi (M), 67' Merlo (O), 85' Radrezza (M)
<b>Savona-Terracina</b> <b>6-0</b> 37' Sanna (S), 53' De Martis (S), 66' De Martis (S), 82' Cerone rig. (S), 84' Carta (S), 89' Spadafora rig. (S)	<b>Reggina-Casertana</b> <b>0-1</b> 47' Cruciani (C)
<b>Pontedera-Messina</b> <b>3-1</b> 23' Pepe (M), 40' Grassi (P), 65' Lupellini (P), 67' Grassi (P) rig.	<b>Venezia-Taranto</b> <b>5-1</b> 13' Carcuro (V), 29' Genchi (T), 31' Franchini (V), 45' Bellazzini (V), 48' Bellazzini su rigore (V), 61' Siega (V)
<b>Juve Stabia-Prato</b> <b>1-0</b> 81' Ripa rig. (JS)	<b>Cremonese-Cosenza</b> <b>3-2</b> 7' e 63' Kirilov (Cr), 12' Jadic (Cr), 35' Mesciaro su rigore (Co), 60' Calderini (Co)
<b>Lecce-Foligno</b> <b>5-0</b> 15' Rosafio (L), 42' Papini (L), 52'	<b>Albinoleffe-Renate</b> <b>0-1</b> 80' Adobati (R)

**Sfida risolta solo in extremis  
Una gioia grande e inedita dopo 3 eliminazioni al primo turno**